



# Per la decarbonizzazione dei trasporti e una mobilità sostenibile e intelligente

**Edo Ronchi**

Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Rimini, 19 novembre 2024





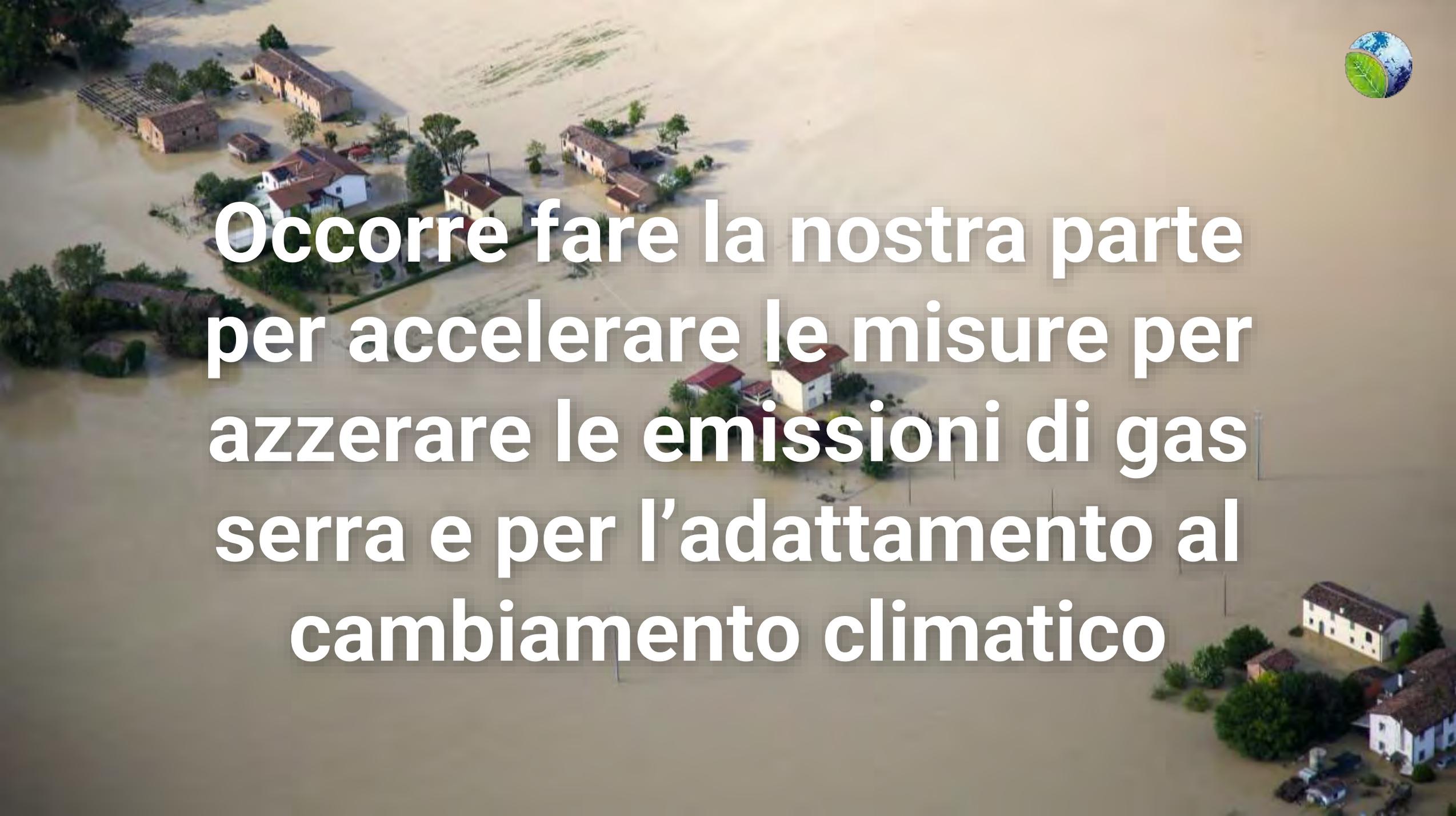
**La crisi climatica è  
una sfida ineludibile**



**È ormai una priorità  
sociale ed economica,  
oltre che ambientale**



**Occorre fare la nostra parte  
per accelerare le misure per  
azzerare le emissioni di gas  
serra e per l'adattamento al  
cambiamento climatico**



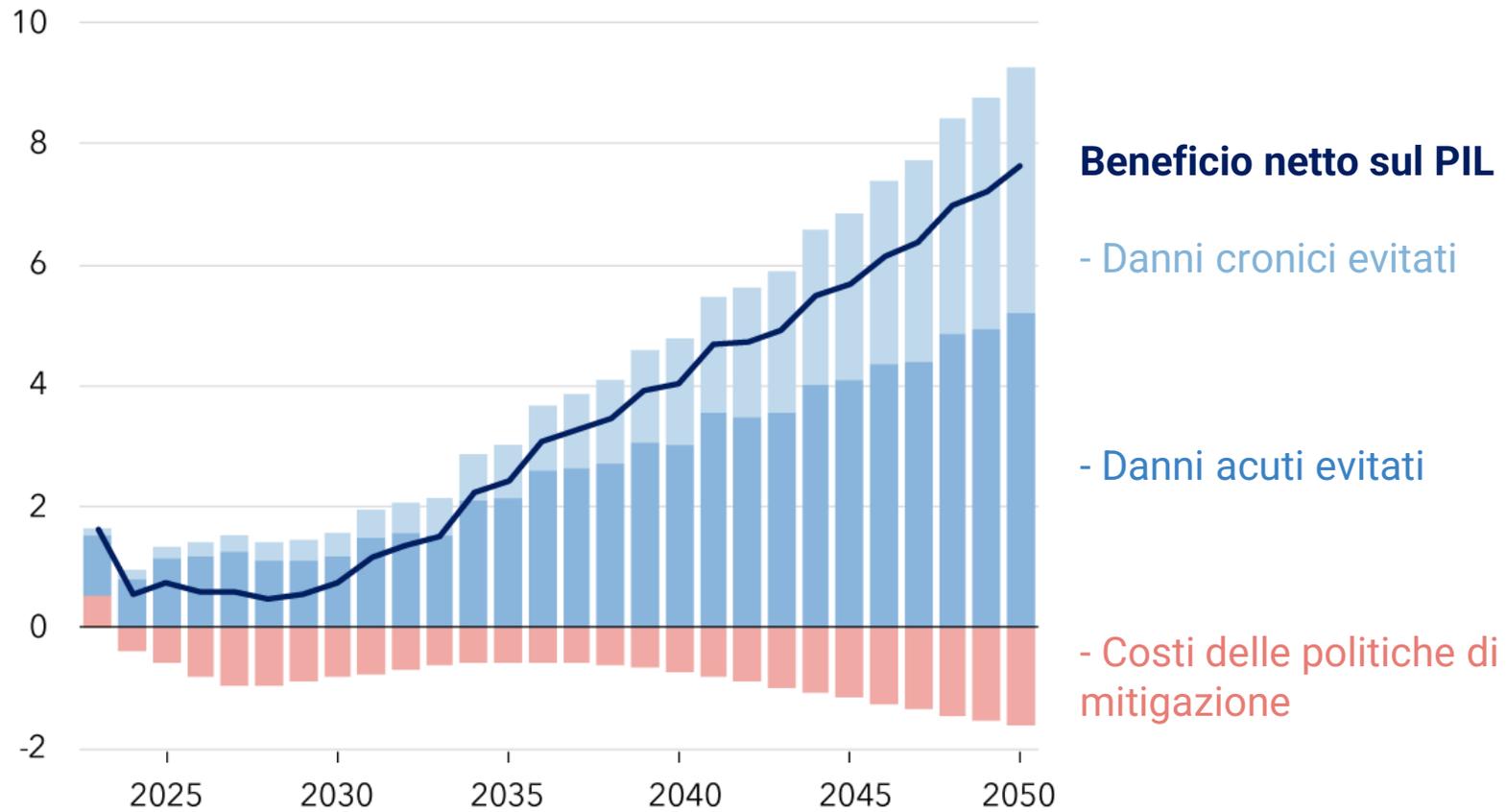


**La decarbonizzazione è impegnativa  
e onerosa, ma i costi degli impatti  
della crisi climatica, causati dai ritardi  
e dalle mancate misure,  
sono molto superiori**



# Potenziale beneficio sul PIL mondiale in uno scenario di emissioni nette zero entro il 2050

(variazione percentuale rispetto allo scenario di riferimento)



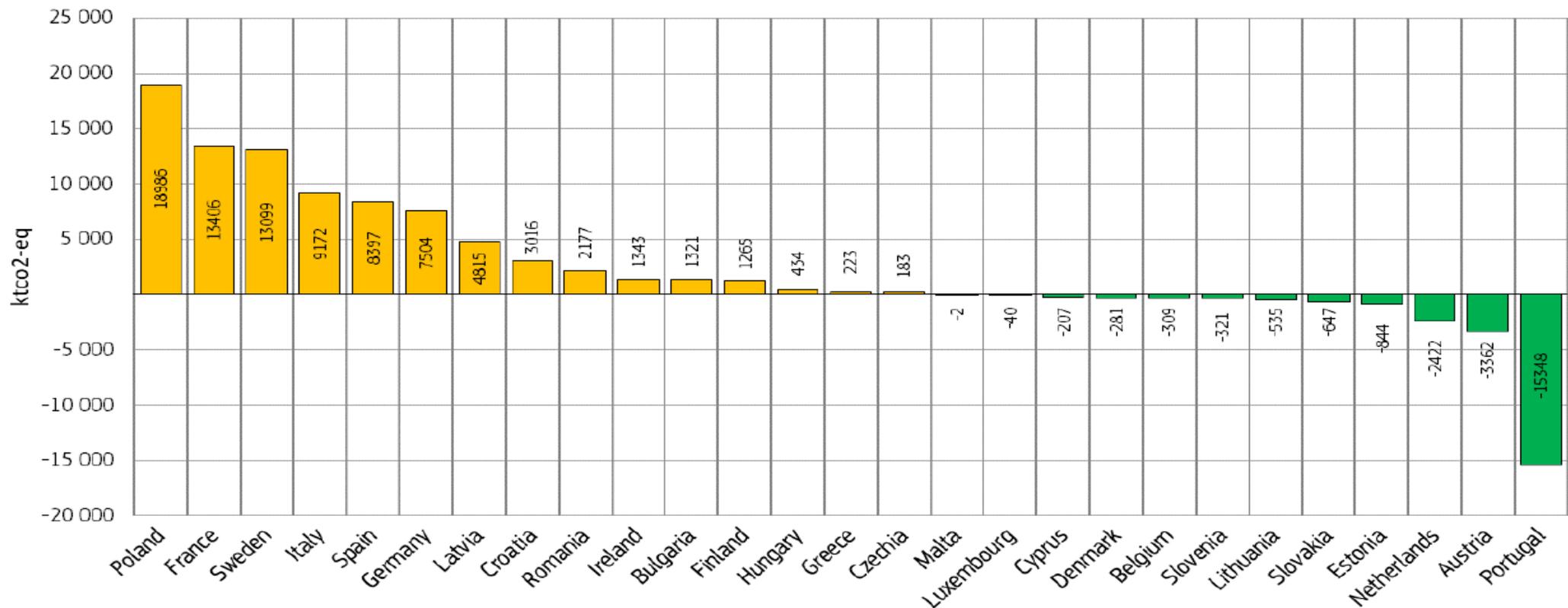
**Fonte:** NGFS (2023), Scenarios Portal; IIASA (2023), NGFS Phase 4 Scenario Explorer; e calcoli del personale del FMI. Nota: modello NiGEM con input REMIND-MAGPIE. Lo scenario di riferimento è lo scenario delle politiche attuali senza transizione ma con rischio fisico.



# EU Climate Action Progress Report 2024

All'Italia sono necessarie nuove misure per raggiungere il suo target al 2030 e tagliare ulteriori 9.172.000 tonn di CO2 equiv

PROJECTED GAP TO THE NATIONAL 2030 TARGETS



# La decarbonizzazione dei trasporti: la sfida più impegnativa

EU CLIMATE ACTION PROGRESS REPORT 2024

## Nell'Unione Europea occorre accelerare

Le emissioni dei trasporti, un quarto delle emissioni complessive di gas serra dell'UE, sono diminuite solo leggermente dal 2005.

Oltre il 70% delle emissioni dei trasporti su strada provengono da autovetture e furgoni. Tra il 2005 e il 2022, le emissioni dei trasporti su strada sono diminuite solo del 4%. Occorre accelerare gli sforzi per decarbonizzare il settore dei trasporti per raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE.

# La decarbonizzazione dei trasporti: la sfida più impegnativa

EU CLIMATE ACTION PROGRESS REPORT 2024

## In Italia il problema è ben maggiore

**Le emissioni di gas serra in Italia hanno un trend in discesa**, tranne i trasporti che nel 2022 erano cresciute del 7% rispetto al 1990, principalmente per il trasporto stradale.

Nel 2023, a fronte di un calo delle emissioni di gas serra del 6,3%, i trasporti le hanno tagliate solo dello -0,5%.

Per un aumento dei SUV e delle cilindrato, per l'alto numero delle auto circolanti e il loro elevato utilizzo e per la mancata penetrazione dei veicoli elettrici, le emissioni di gas serra dei trasporti su strada in Italia non calano e ostacolano il raggiungimento dei nostri target di riduzione dei gas serra al 2030 e al 2050.



# Accelerare la decarbonizzazione dei trasporti affrontando alcune difficoltà



# In Italia abbiamo un numero esagerato di auto che emettono gas serra, costano, creano traffico, occupano le strade e inquinano

## In Italia nel 2023:

- 41 milioni di auto circolanti
- 1,55 milioni di nuove immatricolazioni

## Tasso di motorizzazione (auto ogni 1000 abitanti)



Auto da ridurre in Italia per raggiungere la media UE: **8 milioni**

# Ciononostante l'industria automobilistica italiana è in crisi



L'industria automobilistica in Italia è in declino da anni: nella produzione di auto siamo molto dietro a Germania, Spagna, Repubblica Ceca, Francia, Slovacchia, ma anche al Regno Unito e alla Romania.

**8° posto in Europa** per produzione automobilistica:

- Auto prodotte nel 2023: **541.000**
- Nel 2024 previsto un **calo del 30%**
- Stessa dinamica di crisi ha il settore della **componentistica**

# In Italia c'è un forte ritardo nella penetrazione dell'auto elettrica



## Percentuale di auto elettriche sulle nuove immatricolazioni (2023)



**8,6%**

diminuita dall' 8,8% del 2022: 66.000 a batteria (BEV) e 69.000, plug-in



**26%**



**25%**



**90%**



**24%**



**60%**



**45%**



**22%** (media)



**37%**



# Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente



# Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente

- **Puntare su un consistente incremento della mobilità pubblica e condivisa**, potenziando tutto l'ampio ventaglio di mezzi disponibili, per migliorare la mobilità, ridurre la congestione del traffico, tagliare le emissioni, ridurre la spesa delle famiglie, **tagliando in modo significativo anche il numero delle auto circolanti**;
- Il potenziamento della mobilità condivisa va gestito in modo intelligente, assicurando adeguati finanziamenti pluriennali, disponibilità e qualità dei mezzi, intermodalità, corsie protette e riservate, disincentivi all'uso dell'auto privata.

# Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente



- Occorre recuperare il ritardo nella diffusione dell'auto elettrica e degli altri veicoli elettrici perché è indispensabile per decarbonizzare i trasporti, perché l'auto elettrica **non genera gas di scarico** perché è **energeticamente più efficiente** e perché il suo **utilizzo è meno costoso** di quello dell'auto tradizionale;
- Per recuperare i ritardi e avere una maggiore diffusione occorre promuovere una **disponibilità di modelli meno cari di auto elettriche** e una **maggiore diffusione di punti di ricarica**;
- I **biocarburanti**, disponibili in quantità limitate, saranno prioritariamente impiegati **per il trasporto pesante, navale e aereo**. Dopo il 2035 potrebbero essere utilizzati anche per le nuove auto a combustione purché queste non possano utilizzare anche carburanti fossili;
- **La bandiera della neutralità tecnologica** è spesso utilizzata come sinonimo di pigrizia tecnologica, per mantenere l'esistente e non fare cambiamenti necessari, **meglio mantenere la bandiera** con la quale abbiamo fatto molti progressi: quella **della migliore tecnologia disponibile (delle BAT)**.



# Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente

- Per affrontare la crisi del settore dell'auto serve una politica industriale in linea con la decarbonizzazione dei trasporti e con una mobilità sostenibile e intelligente, quindi più pubblica e condivisa e più elettrica;
- Arginare il calo della produzione di auto tradizionali e della componentistica è necessario, ma non basta;
- Occorre investire, innovare e potenziare la fabbricazione e la gestione di tutto l'ampio ventaglio dei mezzi della mobilità pubblica e condivisa;
- Occorre investire, innovare e potenziare la fabbricazione delle batterie, delle auto elettriche a basso costo e degli altri mezzi elettrici;
- Occorre rapidamente riqualificare, convertire una parte consistente della produzione, della componentistica, della riparazione delle auto tradizionali.



# Grazie per l'attenzione

[info@susdef.it](mailto:info@susdef.it)

[www.fondazionevilupposostenibile.org](http://www.fondazionevilupposostenibile.org)

